

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FIRST AID ONE ITALIA COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA STELVIO 38B BOLLATE MI
Capitale sociale: 25.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 06771851216
Codice fiscale: 06771851216
Numero REA: 1943939
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 869042
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: C111322

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
5) avviamento	11.500	19.000
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.500</i>	<i>19.000</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	906.728	419.317
2) impianti e macchinario	-	31.545

	31/12/2021	31/12/2020
3) attrezzature industriali e commerciali	284.864	268.516
4) altri beni	2.171.707	1.332.533
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	316.339
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.363.299</i>	<i>2.368.250</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	6.400	5.800
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>6.400</i>	<i>5.800</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>6.400</i>	<i>5.800</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.381.199</i>	<i>2.393.050</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.111.865	2.867.257
esigibili entro l'esercizio successivo	6.111.865	2.867.257
5-bis) crediti tributari	217.355	24.723
esigibili entro l'esercizio successivo	217.355	24.723
5-quater) verso altri	1.748.309	1.297.230
esigibili entro l'esercizio successivo	758.038	1.034.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	990.271	262.301
<i>Totale crediti</i>	<i>8.077.529</i>	<i>4.189.210</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	14.000	2.346.477
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>14.000</i>	<i>2.346.477</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.174.026	2.427.114
3) danaro e valori in cassa	47.273	8.388
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.221.299</i>	<i>2.435.502</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>9.312.828</i>	<i>8.971.189</i>
D) Ratei e risconti	7.746	168.481
<i>Totale attivo</i>	<i>12.701.773</i>	<i>11.532.720</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.255.176	3.710.113
I - Capitale	25.500	16.250
IV - Riserva legale	1.090.555	213.558

	31/12/2021	31/12/2020
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	2.515.608	556.983
Totale altre riserve	2.515.608	556.983
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	623.513	2.923.322
Totale patrimonio netto	4.255.176	3.710.113
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	113.893	-
Totale fondi per rischi ed oneri	113.893	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	737.061	588.692
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.345.715	1.546.374
esigibili entro l'esercizio successivo	469.185	10.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	876.530	1.536.052
6) acconti	17.376	-
esigibili entro l'esercizio successivo	17.376	-
7) debiti verso fornitori	3.543.491	3.604.998
esigibili entro l'esercizio successivo	3.543.491	3.604.998
12) debiti tributari	599.924	719.884
esigibili entro l'esercizio successivo	599.924	621.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	98.707
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	409.690	141.472
esigibili entro l'esercizio successivo	409.690	141.472
14) altri debiti	1.667.864	1.013.579
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.864	1.013.579
Totale debiti	7.584.060	7.026.307
E) Ratei e risconti	11.583	207.608
Totale passivo	12.701.773	11.532.720

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.975.919	18.367.079

	31/12/2021	31/12/2020
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	78.121	726.657
altri	1.108.865	214.038
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.186.986</i>	<i>940.695</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.162.905</i>	<i>19.307.774</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.109.259	1.335.875
7) per servizi	2.617.015	5.066.464
8) per godimento di beni di terzi	1.313.665	1.982.854
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.044.268	5.272.873
b) oneri sociali	1.999.437	1.122.730
c) trattamento di fine rapporto	419.704	298.366
e) altri costi	117.959	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.581.368</i>	<i>6.693.969</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.500	7.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	545.234	298.329
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	580.000	14.532
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.132.734</i>	<i>320.361</i>
12) accantonamenti per rischi	113.893	-
14) oneri diversi di gestione	1.683.540	653.471
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.551.474</i>	<i>16.052.994</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	611.431	3.254.780
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	398	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>398</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.039	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	508	8
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>508</i>	<i>8</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>15.547</i>	<i>8</i>

	31/12/2021	31/12/2020
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	90.470	85.260
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>90.470</i>	<i>85.260</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(74.525)</i>	<i>(85.252)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	536.906	3.169.528
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.276	246.206
imposte relative a esercizi precedenti	(177.883)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(86.607)</i>	<i>246.206</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	623.513	2.923.322

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	623.513	2.923.322
Imposte sul reddito	(86.607)	246.206
Interessi passivi/(attivi)	74.923	85.252
(Dividendi)	(398)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.635)	(9.000)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>591.796</i>	<i>3.245.780</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.113.597	298.366
Ammortamenti delle immobilizzazioni	552.734	305.829
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.666.331</i>	<i>604.195</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.258.127</i>	<i>3.849.975</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.824.608)	(1.034.426)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(61.507)	2.330.046
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	160.735	(92.264)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(196.025)	207.608
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	160.515	18.693
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.760.890)</i>	<i>1.429.657</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.502.763)</i>	<i>5.279.632</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(74.923)	(85.252)
(Imposte sul reddito pagate)		(128.707)
Dividendi incassati	398	
(Utilizzo dei fondi)	(271.335)	(222.349)
Altri incassi/(pagamenti)		791.153
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(345.860)</i>	<i>354.845</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.848.623)	5.634.477
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.619.798)	(2.144.051)
Disinvestimenti	99.150	43.685
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(2.346.477)
Disinvestimenti	2.346.477	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	825.829	(4.446.843)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.470	(182.102)
Accensione finanziamenti		1.290.123
(Rimborso finanziamenti)	(202.129)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.250	(6.745)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(191.409)	1.101.276
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.214.203)	2.288.910
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.427.114	140.714
Danaro e valori in cassa	8.388	5.879
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.435.502	146.593
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.174.026	2.427.114
Danaro e valori in cassa	47.273	8.388
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.221.299	2.435.502
Differenza di quadratura		1

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria, pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la Società ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 10 anni e secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli altri titoli, costituiti da obbligazioni, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e quello desumibile dall'andamento del mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel

caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 7.500, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.500.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	75.000	75.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.000	56.000
Valore di bilancio	19.000	19.000
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	7.500	7.500
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.500)</i>	<i>(7.500)</i>
Valore di fine esercizio		

	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	75.000	75.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.500	63.500
Valore di bilancio	11.500	11.500

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 545.234, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 3.363.299.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	426.997	143.439	501.230	2.184.002	316.339	3.572.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.680	111.894	232.714	851.469	-	1.203.757
Valore di bilancio	419.317	31.545	268.516	1.332.533	316.339	2.368.250
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	507.838	-	60.002	969.868	-	1.537.708
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	316.339	(316.339)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	32.545	-	32.545
Ammortamento dell'esercizio	20.427	31.545	53.394	439.868	-	545.234
Totale variazioni	487.411	(31.545)	6.608	813.794	(316.339)	959.929
Valore di fine esercizio						
Costo	934.835	143.439	570.972	3.461.724	-	5.110.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.107	143.439	286.108	1.290.017	-	1.747.671
Valore di bilancio	906.728	-	284.864	2.171.707	-	3.363.299

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di due fabbricati, uno a Cavriago (RE) avvenuto nel mese di gennaio e uno a Città di Castello (PG) avvenuto nel mese di giugno, funzionali agli appalti in corso in queste zone e a nuove ambulanze per sostenere i maggiori volumi di attività e/o in sostituzione di automezzi obsoleti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Segnaliamo che trattasi di contratti di locazione finanziaria relativi ad autoambulanze.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.079.060
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	238.233
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	869.958
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	30.783

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.800	5.800
Valore di bilancio	5.800	5.800
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.400	3.400
Altre variazioni	(2.800)	(2.800)
Totale variazioni	600	600
Valore di fine esercizio		
Costo	6.400	6.400
Valore di bilancio	6.400	6.400

Le partecipazioni sono costituite da quote consortili in Consorzio sanitario europeo di euro 3.400 e in Urbis Mythus di euro 3.000. Il decremento è riferito all'azzeramento della partecipazione al consorzio GA.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.867.257	3.244.608	6.111.865	6.111.865	-
Crediti tributari	24.723	192.632	217.355	217.355	-
Crediti verso altri	1.297.230	451.079	1.748.309	758.038	990.271
Totale	4.189.210	3.888.319	8.077.529	7.087.258	990.271

I crediti verso clienti hanno natura commerciale e sono comprensivi di fatture da emettere per Euro 1.329.251 e di note di credito da emettere per Euro 163.117. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 580.000. Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione voce	Valore
Saldo al 31/12/2020	39.060
Utilizzo esercizio	39.060
Accantonamento esercizio	580.000
Saldo al 31/12/2021	580.000

Nel corso dell'esercizio 2021, a fronte della comprovata impossibilità di procedere al recupero del credito vantato nei confronti dell'ASST Pavia, si è provveduto ad utilizzare il fondo stanziato nel precedente esercizio di € 39.060, portando a perdita di conto economico la parte rimanente del credito pari a 259 €/000, opportunamente inserita all'interno della voce Oneri diversi di gestione.

A complemento di quanto sopra, ed in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 15, si riporta che al fine di stimare il fondo svalutazione crediti una società deve valutare se sussistano degli indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore. A tal riguardo, si precisa come alla data del 31.12.2021 il portafoglio dei crediti verso clienti della First Aid One Italia risulti costituito nella quasi totalità da enti pubblici, pertanto controparti con primario merito creditizio, da cui l'unico segnale di impairment è generalmente rappresentato dalle potenziali contestazioni afferenti all'adeguatezza degli importi dei servizi a loro fatturati.

Alla data di stesura del presente bilancio, l'entità di tali contestazioni risulta di ammontare inferiore rispetto al fondo svalutazione da noi stanziato, di importo pari a € 580.000, la cui capienza, in termini valore, è stata determinata in via prudenziale per permettere a First Aid di avere il tempo fisiologico per reperire tutti gli elementi necessari per terminare le verifiche.

I crediti tributari sono composti per euro 192.509 da un credito IVA e per euro 24.846 da un credito da sostituto di imposta.

Tra i crediti verso terzi sono iscritti crediti riferibili a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio per complessivi euro 261.191 e da un credito di euro 729.080 verso il fornitore Home Projet con il quale è in essere un contratto di locazione immobiliare.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.111.865	217.355	1.748.309	8.077.529
Totale	6.111.865	217.355	1.748.309	8.077.529

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	2.346.477	(2.332.477)	14.000
Totale	2.346.477	(2.332.477)	14.000

Il saldo alla fine dell'esercizio 2020 era composto da obbligazioni ordinarie Ubi interamente smobilizzate nel corso dell'esercizio 2021. Gli altri titoli presenti in bilancio al 31/12/2021 sono riferiti a quote di fondi comuni obbligazionari acquistati nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.427.114	(1.253.088)	1.174.026
Danaro e valori in cassa	8.388	38.885	47.273
Totale	2.435.502	(1.214.203)	1.221.299

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	168.481	(160.735)	7.746
Totale ratei e risconti attivi	168.481	(160.735)	7.746

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.250	-	-	9.250	-	-	25.500
Riserva legale	213.558	876.997	-	-	-	-	1.090.555
Varie altre riserve	556.983	1.958.626	-	-	1	-	2.515.608
Utile (perdita) dell'esercizio	2.923.322	(2.835.623)	(87.699)	-	-	623.513	623.513
Totale	3.710.113	-	(87.699)	9.250	1	623.513	4.255.176

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile	2.515.609
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	2.515.608

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.500	Capitale		-
Riserva legale	1.090.555	Utili	A;B	1.090.555
Varie altre riserve	2.515.608	Utili	A;B	2.515.608
Totale	3.631.663			3.606.163
Quota non distribuibile				3.606.163
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	113.893	113.893	113.893
Totale	113.893	113.893	113.893

Altri fondi

Il fondo rischi ed oneri è stato stanziato nel corso dell'esercizio in esame per far fronte al rischio di inesigibilità per anticipi corrisposti a fornitori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	588.692	419.704	271.335	148.369	737.061
Totale	588.692	419.704	271.335	148.369	737.061

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.546.374	(200.659)	1.345.715	469.185	876.530
Acconti	-	17.376	17.376	17.376	-
Debiti verso fornitori	3.604.998	(61.507)	3.543.491	3.543.491	-
Debiti tributari	719.884	(119.960)	599.924	599.924	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.472	268.218	409.690	409.690	-
Altri debiti	1.013.579	654.285	1.667.864	1.667.864	-
Totale	7.026.307	557.753	7.584.060	6.707.530	876.530

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono comprensivi di tre finanziamenti a medio/lungo termine concessi da Banca Progetto per complessivi euro 1.173.454, di cui euro 876.530 esigibili oltre l'esercizio. Tutti i finanziamenti si estingueranno entro la fine dell'esercizio 2026.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, iscritti in bilancio per complessivi euro 3.543.491, sono comprensivi di fatture da ricevere per euro 302.646.

Con riferimento ai debiti verso fornitori, si riporta che alla data di redazione del presente bilancio risultano in essere due posizioni debitorie che presentano una natura indeterminata ed aventi altresì esistenza incerta. Tali debiti sono afferenti alle controparti One Emergenza ed Italy Emergenza, verso le quali sono ancora in atto opportune verifiche al fine di confermarne l'effettiva esistenza del debito e la ragionevolezza del suo ammontare. A riguardo, le due posizioni cubano relativamente 908 €/000 per One Emergenza e circa 560 €/000 per Italy.

A completezza di quanto sopra, si precisa che la posizione creditoria reclamata da One Emergenza può essere distinta in due componenti, delle quali la prima, certa e determinata, riguarda un rapporto afferente a un contratto di affitto di rami d'azienda, mentre la seconda, costituente la parte più ingente del debito, è relativa essenzialmente a dei costi il cui ammontare e la cui origine non sono stati ancora chiariti.

Debiti tributari

I debiti tributari sono composti per euro 186.891 da debiti in qualità di sostituto di imposta, per euro 144.275 da debiti per imposta IRAP, per euro 2.618 da debiti per rivalutazione TFR e per la differenza da altri debiti sorti in esercizi precedenti.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/retribuzioni	618.896
	Dipendenti c/retribuzioni differite	757.081
	Debiti per trattenute - cessione quinto	169.770
	Debiti v/fondi previdenza complementare	5.326
	Sindacati c/ritenute	2.319
	Depositi cauzionali Dipendenti per Divise	10.470
	Altri depositi cauzionali ricevuti	1.320
	Debito c/acquisto Immobile	11.000
	Debiti verso clienti vari	39.354
	Altri debiti vari	52.328
	Totale	1.667.864

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.345.715	17.376	3.543.491	599.924	409.690	1.667.864	7.584.060
Totale	1.345.715	17.376	3.543.491	599.924	409.690	1.667.864	7.584.060

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.716	867	11.583
Risconti passivi	196.892	(196.892)	-
Totale ratei e risconti passivi	207.608	(196.025)	11.583

I Ratei e i risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei riguardano soprattutto quote di costo relative a utenze e servizi di competenza futura.

Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti di durata superiore a un anno.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi ed oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si evidenzia che i ricavi delle vendite fanno riferimento quasi esclusivamente a prestazioni di trasporto socio sanitari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni fanno riferimento esclusivamente al mercato nazionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	72.361	18.109	90.470

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le

imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria al 31/12/2020.

	Dirigenti	Resp.	Op.	Capo	Impiegati	Amm.vi	Autisti	Soccorritori	Totale dipendenti
	Centrale	Centrale	Centrale	Ufficio	Amm.vi			Ausiliari OSS	
Numero	1	4	3	1	16		212	102	339

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria al 31/12/2021.

	Dirigenti	Resp.	Op.	Capo	Impiegati	Manuten.	Autisti	Soccorritori	Totale dipendenti
	Centrale	Centrale	Centrale	Ufficio	Amm.vi	Meccanici		Ausiliari OSS	
Numero	0	3	6	1	15	3	255	152	435

L'organico medio aziendale in forza nell'esercizio 2021 è costituito da n. 376 unità.

I soci lavoratori al 31/12/2021 assommano a n. 435 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2021 i compensi attribuiti all'organo amministrativo sono stati i seguenti:

Compensi	Importo
Presidente Cda ante nomina amministratore giudiziario	45.000
Amministratore giudiziario da 18/10/2021	34.131
Presidente Cda post nomina amministratore giudiziario	5.000
Totale	84.131

Non è presente il Collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nell'esercizio 2021 il compenso spettante al revisore legale dei conti ammonta a euro 8.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	869.958
Garanzie	428.461
di cui reali	-

Si evidenzia che gli impegni si riferiscono al valore attuale del debito residuo verso società di leasing per canoni non scaduti e le garanzie si riferiscono principalmente a fidejussioni concesse a garanzia di contratti commerciali e per la partecipazione a gare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 7 ottobre 2021 è stato disposto il sequestro preventivo della società ex art 321 c.p.p. (decreto n.1870/20 R.G.N.R. mod. 21 e n. 5917/20 R.G.G.I.P.), nominando quale Amministratore Giudiziario il Dott. Stefano Gorgoni. Successivamente, il 2 novembre 2021 è stato redatto un secondo verbale di sequestro preventivo con il quale venivano sequestrate interamente le quote sociali rappresentanti il 100% del capitale sociale della società, nominando il Dott. Gorgoni quale Custode delle quote.

Pertanto, con riferimento al punto 22 – quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società, si specifica che, in data 19 aprile 2022 l'Amministratore Giudiziario ha depositato la relazione ex art. 41 D. Lgs. 159/2011, unitamente ad un programma contenente la proposta di prosecuzione dell'attività, corredata dalla relazione di un professionista attestante la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del programma stesso. Il G.I.P., con provvedimento del 23 giugno 2022 approvava il programma di prosecuzione aziendale così come esposto nella relazione stessa, dando così continuità all'azienda.

Inoltre, si ritiene di dover segnalare che, in data 23 giugno 2022 è stato notificato alla società atto di recupero con il quale è stato contestato l'indebito utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta relativi all'attività di Ricerca & Sviluppo (art.3 D. L. n. 145/2013) sorti negli anni 2019 – 2020. La società, tramite l'Avv. Prof. Gaetano Ragucci, si sta attivando per predisporre le proprie osservazioni in merito.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
-----------------	---------------------	-------------------	----------------------	--------------------------

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.975.919	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.109.259	-	-	
B.7- Costi per servizi	2.617.015	-	-	
B.9- Costi per il personale	10.581.368	10.581.368	100,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali una somma di euro 78.121 quale contributo per l'acquisto di ambulanze riferito all'annualità 2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 623.513 al fondo riserva indisponibile ed indivisibile, previo accantonamento del 30% alla riserva legale e del 3% al fondo sviluppo cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Milano, lì.....

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente, Dott. Pietro Griffini